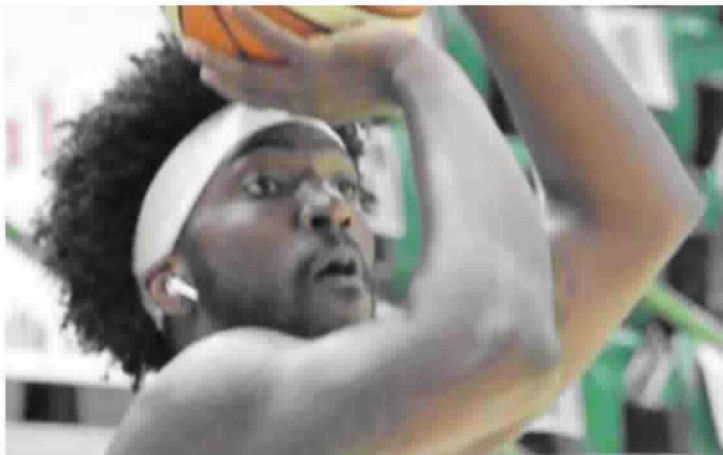


Thomas croce e delizia, Cooley e McGee super

Magro arma tattica di grande sostanza, Pierre meno vistoso del solito ma produttivo al massimo



Rashawn Thomas ha chiuso con 19 punti e 8 falli subiti

7 SPISSU Un canestro gli dà subito fiducia e lo spinge a giocare un grandissimo primo tempo, con 9 punti segnati senza errori al tiro. Dopo il riposo gli tocca molto più lavoro sporco e perde qualche palla di troppo. La finale ritrova comunque un protagonista.

7 SMITH Pochi squilli di tromba (due triple) e molti errori nei "suoi" tiri (0/5 da 2), ma la sua è una presenza concreta, con 10

punti e 4 assist.

7,5 MCGEE Trova posto nello starting five, si sacrifica molto in difesa provando a limitare Haynes. È fondamentale nel finale, quando infila una tripla da un quintale ed è glaciale dalla lunetta.

7,5 CARTER Stavolta parte dalla panchina ma al suo ingresso diventa un fattore pesantissimo. Ottimo su Stone, è decisissimo sulle palle vaganti (4 recuperi) e segna 12

punti in meno di 15'.

SV DEVECCHI Un brevissimo passaggio su parquet.

7,5 MAGRO Dentro nel secondo quarto, va a "disboscare" l'area e diventa un'arma tattica di grande sostanza e affidabilità.

7,5 PIERRE Trova subito una tripla che gli cambia l'espressione del volto. Gioca duro, è molto meno "vistoso" del solito, ma è clamorosamente (Cit.) produttivo.

6- GENTILE Tanto duro lavoro dietro le quinte, senza riuscire ad avere il solito impatto sul match.

8 THOMAS Due palle perse sanguinose nell'ultimo quarto, d'accordo. Ma insieme a Cooley carica subito di falli i lunghi avversari e propone sprazzi di grande dinamismo: 19 punti con 6/11, 8 rimbalzi e 8 falli subiti sono tanta roba.

6 POLONARA Poco preciso al tiro e meno in palla del solito, soffre Daye ma non rinuncia a lottare.

8 COOLEY Un avvio di grande attenzione e solidità, in attacco fa quasi sempre le cose giuste (6/9) e con 18+9+9 falli subiti sfiora ancora una volta la tripla doppia. (a.si.)

